

Progetto e PMBOK

Lorenzo Sanseverino 5DSA

October 11, 2021

Contents

1	Definizione Di Progetto	1
1.1	Elementi di un progetto e triangolo dal triplice vincolo	1
2	Definizione di PMBOK e Project Management	2
2.1	Aree di Gestione	2
3	Figure del Project Management	3
4	Fasi di un Progetto	3
5	Concezione, analisi della fattibilità del progetto e tecniche di analisi	4
5.1	Analisi Situazione Attuale	4
5.2	Definizione di Massima del progetto:	5
5.3	Analisi dei rischi	5

1 Definizione Di Progetto

In ambito lavorativo ed aziendale un progetto è uno sforzo **temporaneo** intrapreso con lo scopo di creare un **prodotto/servizio** unico e di qualità.

1.1 Elementi di un progetto e triangolo dal triplice vincolo

In un progetto è solito trovare quattro elementi in comune, su cui si baserà tutto lo sviluppo dello stesso, essi sono:

- Obiettivo
- Scadenza
- Unicità
- Personale ed impiego delle risorse umane

In oltre, è solito fare riferimento al triangolo dal triplice vincolo. Come è possibile visualizzare, nel caso in cui si dovesse dare più importanza ad uno di questi vincoli il triangolo non sarebbe più equilatero e bisognerebbe andare ad investire/magari perdere tempo per ri-aggiustarlo. Molte volte è possibile trovare al centro una Q di Quality, questo fa riferimento ad una politica aziendale del cliente soddisfatto, *Total Quality Management*, ossia si dà la massima attenzione alla qualità del prodotto e ad offrire servizi ai clienti.

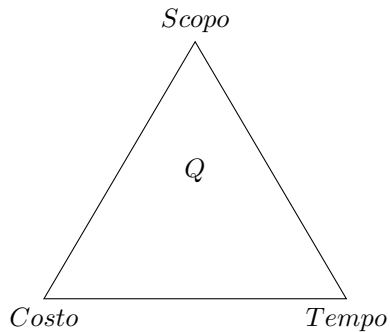


Figure 1: Triangolo dal triplice vincolo

2 Definizione di PMBOK e Project Management

Nell'ultimo decennio si è visto come il concetto di progetto si sia diffuso sempre di più nelle varie aziende, e ciò ha portato alla necessità di metodologie per gestirlo. I motivi della sua diffusione sono tanti e ben distinti, ma possono essere riassunti in tre punti:

- **Attività su commessa**
- **Problemi una tantum**
- **Strumento di innovazione**

La gestione del progetto attualmente è una vera e propria disciplina che prende il nome di **Project Management**. Come concetti base della disciplina si può parlare di **CPM** (Critical Path Method, ossia di lavorare nella peggiore delle ipotesi per essere pronti ad ogni evenienza), il **PERT** (Program Evaluation and Review Technique, ossia valutare tempo e costo in rapporto ai rischi) ed il diagramma di **Gantt** (Utile per la gestione del tempo tramite piccole scadenze prefissate). Tutto ciò viene descritto e ben spiegato nel **Project Management Body of Knowledge** che consiste in una vera e propria guida manageriale che ha lo scopo di definire linee guida per la gestione ed elaborazione di un progetto.

2.1 Aree di Gestione

Per descrivere le linee guida della gestione del progetto il PMBOK fa riferimento a 10 aree di gestione da membri diversi del gruppo.

1. Gestione dell'ambito
2. Gestione dei tempi
3. Gestione dei costi
4. Gestione della qualità
5. Gestione delle risorse umane
6. Gestione della comunicazione
7. Gestione del rischio
8. Gestione delle forniture
9. Gestione delle integrazioni dei processi

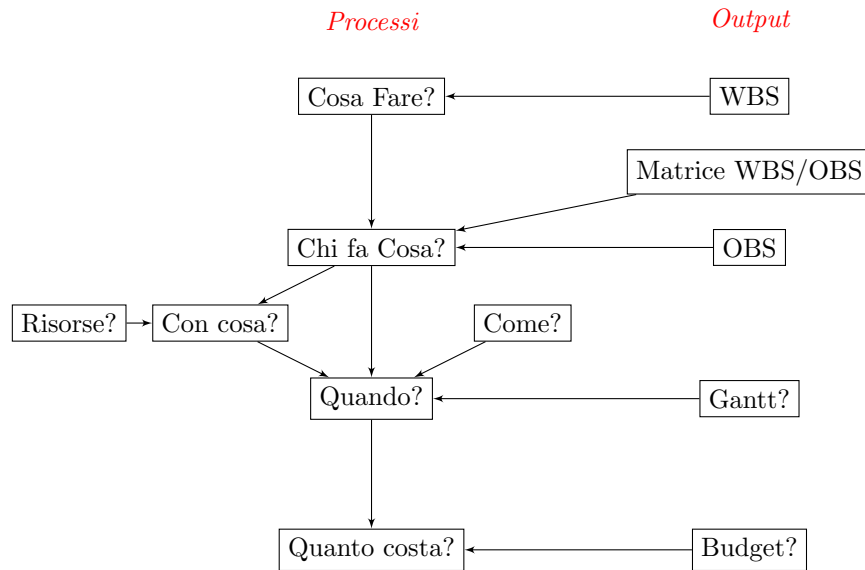


Figure 2: Schema organizzativo

3 Figure del Project Management

Le figure di un progetto e ciò che gli stessi devono fare/pensare può essere schematizzato con questo schema:

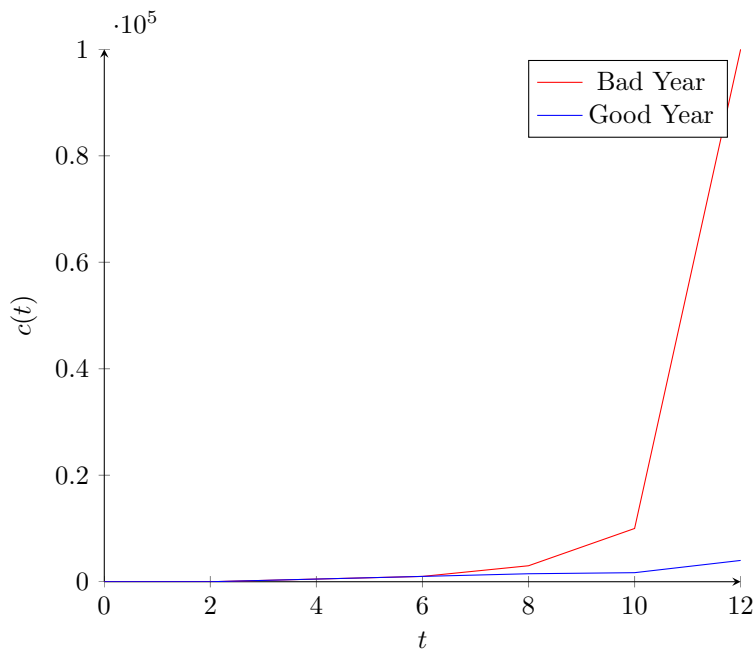
In una azienda, a gestire l'organizzazione e lo sviluppo di un progetto, è possibile trovare svariate figure che variano a seconda del tipo di azienda e progetto. Una figura in comune per il Project Management è sicuramente quella del **Project Management**. È la figura più importante, definito anche regista del progetto, lui non si preoccupa delle competenze tecniche ma di supervisione e coordinare tutti i membri del gruppo. Si occupa di individuare la struttura di un progetto e di avviarla rispettando i vincoli (vedi Fig 1), deve organizzare un sistema di monitoraggio, una documentazione e cosa più importante prendere decisione sul **Make Or Buy**.

4 Fasi di un Progetto

Un progetto nasce da una idea/opportunità per arrivare ad un risultato, ponendosi degli obiettivi. Ogni obiettivo è raggiungibile mediante sforzi coordinati da parte del gruppo di lavoro seguendo delle fasi. Generalmente le fasi si dividono in 4:

1. Concezione
2. Definizione
3. Realizzazione
4. Chiusura

Ciò avviene per ottimizzare al massimo la produttività ed limitare al massimo gli sprechi. Vi sono nelle varie fasi(soprattutto nella prima) un ampio studio di tutti i vincoli e delle opportunità. Il vincolo consiste in qualcosa che rende difficile la realizzazione del progetto. Una opportunità è soluzione non prevista nel progetto che integrata possa aumentare la qualità dell'ultimo. Volendo le varie fasi possono essere viste sottoforma di grafico cartesiano: sulla ascissa troviamo il tempo t (mesi/anni, dipende dalla scadenza) e sulle ordinate il costo c (rappresentabile come un ritardo ed uno spreco di soldi). Il grafico risultante è il seguente



Come si può vedere la grafico, la linea rossa ha avuto grossi ritardi con un enorme spreco in termini di soldi: ciò è dovuto ad una brutta organizzazione iniziale. Invece la linea blu è una sorta di condizione ideale nel caso in cui tutto fosse perfetto (avere dei ritardi e delle perdite durante la realizzazione del progetto è quasi normale, se ovviamente non eccessive)

5 Concezione, analisi della fattibilità del progetto e tecniche di analisi

La concezione di un progetto è la nascita dell'idea e la comprensione della sua fattibilità. La concezione può essere divisa in sottoparti:

5.1 Analisi Situazione Attuale

Si descrive il contesto ([dominio del software](#)) applicativo del progetto descrivendo le esigenze degli utenti sia interni che esterni. Viene in oltre svolta l'**Analisi Situazione Attuale del Software**, vengono **Identificare i Vincoli di Origine Ambientale** quindi bisogna tenere conto di tutti i vincoli ambientali, normativi, temporali ed economici e chiedere consigli ad esperti del mestiere (notai, ambientalisti, investitori). Si svolge una **Analisi della Realtà** in cui un vincolo diviene una opportunità, ossia si crea una situazione nuova e di successo.

Infine si **Definiscono gli obiettivi del progetto in termini quantitativi sintetici**: Per definire gli obiettivi in maniera realistica e concreta, quindi senza andare in contro a perdite di tempo od uscire dai vincoli (vedi Fig 1) predisposti, ci sono delle tecniche come la **S.M.A.R.T.**:

- **Specifici**: Deve essere dettagliato ed espresso chiaramente
- **Misurabili**: Quantificatore che indica la qualità (es. 10% più grande...).
- **Accordati**: Deve essere concordato con tutti i membri del progetto.
- **Realistici**: Deve rispettare i vincoli del progetto (vedi Fig 1) e le capacità dei membri.
- **Temporalmente Definito**: Inserire una data di scadenza/consegna da rispettare.

Altra tecnica è la **S.W.O.T.**, ossia Strength, Weakness, Opportunities e Threat. Questi punti costruiscono una tabella che conterrà i vari punti di forza e debolezza sia dovuti a fattori interni (Strength e Weakness) sia ad esterni (Opportunities e Threat):

S	W	O	T
cell1 cell5	cell2 cell6	cell3 cell7	cell4 cell8

5.2 Definizione di Massima del progetto:

Essa si divide in

- **Definizione dei requisiti:** Sono le condizioni che il sistema deve rispettare. Compito del progettista elaborare una proposta di soluzione con lo scopo di
 1. Identificare come deve fare il sistema informativo per rispondere alle esigenze della gente (**Requisiti funzionali**).
 2. Precisare i confini dell'applicazione e le modalità di interazione con l'ambiente (**Requisiti di interfaccia**).
 3. .
 4. Definire l'elenco dei requisiti
 5. Elaborare le contraddizioni tra requisiti
 6. Identificare e mantenere il tracciamento tra requisiti utente e requisiti software.
- **Definire in linea di massima le specifiche del sistema:** architettura dei dati, architettura applicativa ed interfaccia utente.
- **Scelta delle modalità di realizzazione del progetto:** MakeOrBuy, riuso dei componenti esistenti, manutenzioni del sistema, formazione ed assistenza utente.

5.3 Analisi dei rischi

In questa fase le attività del Project Manager sono due:

1. **Individuare Fattori di Rischio:** Individuare delle aree in cui è possibile che arrivino dei rischi (punti deboli dell'azienda)
2. **La Definizione:** Fornire una documentazione dei vari fattori di rischi, fornirne un livello quantitativo ed il motivo, come rappresentato nella tabella sottostante:

Fattori di rischio	Parametri	Livello
Complessità gestionale	Organizzazione personale	Ampia azienda Alto Rischio
Innovazione Tecnologica	Utilizzo nuovo hardware, aggiornare apparecchiature	Apparecchiature recenti, personale esperto Basso rischio